

Nautica, massimo storico per l'export di barche italiane nel 2024

Raoul de Forcade



L'export di barche prodotte in Italia ha toccato il massimo storico nel 2024, raggiungendo la soglia dei 4,5 miliardi di euro (4,45 miliardi registrati a ottobre scorso, contro i 4 dell'intero 2023). A renderlo noto è l'ufficio studi di Confindustria nautica, basandosi su rilevazioni compiute da Fondazione Edison, partner scientifico della Nautica in cifre (storico studio compilato dall'associazione), di cui è appena stato pubblicato il report di metà anno nautico: Monitor - Trend di mercato 2024/2025.

L'Italia, dunque, si conferma il primo esportatore mondiale di unità da diporto. Ma, all'interno di questo contesto, sta emergendo, anche a livello europeo, si legge nel documento, «preoccupazione per l'attuale escalation sul tema dei dazi e per le possibili conseguenze in tema di costi e approvvigionamenti per l'industria nautica». Si rileva «che gli Usa continuano a essere il più importante mercato a livello globale per i nostri cantieri, se pur in flessione nell'ultimo anno censito, e che la produzione italiana interessa tipologie di imbarcazioni non sovrapponibili a quelle tipiche della produzione americana. Contestualmente, l'export Usa verso l'Italia è quasi raddoppiato negli ultimi 12 mesi disponibili, rispetto ai dodici mesi precedenti».

Le preoccupazioni si innestano in un momento in cui, si legge nel Monitor, le imprese, «dopo gli eccellenti risultati ottenuti fino al 2023, si sono confrontate, nel 2024, con uno scenario caratterizzato da crescenti complessità congiunturali ed economiche, che ha determinato una normalizzazione della crescita del settore e una più evidente differenziazione delle dinamiche fra i prodotti di fascia elevata, la cui richiesta continua a essere importante, e la piccola nautica, che sta registrando incertezze in alcuni mercati e in alcuni segmenti tipologici e dimensionali».

Le prospettive dell'industria nautica italiana restano, comunque, complessivamente positive, trainate in particolare dal significativo contributo del segmento dei

superyacht, che mantiene il primato globale per ordini di unità superiori ai 24 metri, con 572 yacht in costruzione su un totale di 1.138. Nell'indagine statistica promossa, a dicembre 2024, da Confindustria nautica tra le aziende associate, emerge che, comunque, proprio per il comparto dei superyacht, «il portafoglio ordini risulta in crescita o stabile per il 34% delle aziende (rispetto a dicembre 2023), mentre per il restante 66% si registra una contrazione, anche se di entità moderata: il 33% segnala una riduzione entro il 5%, mentre un ulteriore 33% riporta una diminuzione compresa tra il 5% e il 10%». Quanto ai più piccoli, cioè le unità da diporto fino ai 24 metri di lunghezza, «il 22% degli intervistati prevede un aumento del fatturato per il 2025, il 45% stima una situazione stabile e il 33% si aspetta un peggioramento. Nel comparto degli accessori e motori, infine, il 16% delle aziende prevede un incremento del fatturato per il 2025, rispetto al 2024, il 63% prospetta una stabilità, mentre il 21% prevede una contrazione.

Tra gli imprenditori del settore del charter nautico, «il 50% del campione intervistato prevede una crescita del fatturato rispetto all'anno precedente, mentre il 47% si aspetta una stabilità e solo il 7% ipotizza una leggera contrazione (fino a -5%). Complessivamente, il 79% degli intervistati ha dichiarato che il valore medio delle settimane vendute nel 2024 è aumentato o si è mantenuto stabile».

In relazione alle attività legate al turismo nautico, l'indagine condotta da Assomarinas tra i propri associati (nel settembre 2024) ha registrato prospettive positive per il 2025, con previsioni più ottimistiche rispetto all'anno precedente. Le proiezioni per l'anno solare in corso indicano una crescita in tutte le principali componenti del fatturato dei porti turistici. In particolare, «le stime mostrano un aumento che va dal +1,5%, per le vendite di posti barca, al +3,2%, relativo agli ormeggi in transito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA